

ISTITUTO COMPRENSIVO DI FAVARO SEZIONE SECONDARIA 1° "G. VOLPI"
PIANO DI LAVORO DI ITALIANO - CLASSI SECONDE.

OBIETTIVI FORMATIVI COGNITIVI DI ISTITUTO	ESPERIENZE DIDATTICHE	OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI (OSA)
<p><i>L'alunno mostra di saper richiamare <u>autonomamente</u> conoscenze e abilità disciplinari - in contesti d'aula, di laboratorio, di realtà extrascolastica- per :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere problemi. ▪ Stabilire relazioni di causa-effetto. ▪ Porsi domande sensate. ▪ Interpretare dati, eventi e fenomeni. ▪ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni. ▪ Formulare ipotesi. ▪ Comunicare con appropriatezza di linguaggio verbale. ▪ Esprimersi utilizzando codici diversi. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI FORMATIVI METACOGNITI E MOTIVAZIONALI DI ISTITUTO</p> <p>IMPEGNO: Porta a termine il lavoro affidatogli anche se gli costa fatica / accetta le indicazioni dell'insegnante per migliorare il proprio lavoro / sa riconoscere i propri successi e insuccessi.</p> <p>MOTIVAZIONE: Durante l'attività scolastica è disposto a superare ostacoli pur di conseguire lo scopo proposto / è interessato ad approfondire gli argomenti trattati a scuola / è fiducioso nella buona riuscita delle attività che intraprende.</p> <p>ATTENZIONE: Segue le spiegazioni dell'insegnante intervenendo, annotando, ecc. / è concentrato sul lavoro, senza divagazioni o distrazioni esterne / durante le interrogazioni dei compagni si mostra pronto a rispondere alle domande formulate.</p> <p>CAPACITA' DI PERSEGUIRE UNO SCOPO: Di fronte ai problemi sa utilizzare procedure e schemi che gli consentano di ordinare i dati in vista della soluzione / sa pianificare le tappe di svolgimento delle sue attività, esercita autocontrollo e sa valutare.</p> <p>CAPACITA' DI ORGANIZZARE IL TEMPO DI STUDIO impiega adeguatamente il tempo di cui dispone.</p> <p>AUTONOMIA: Tenta di risolvere per proprio conto il compito</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARI</p> <p><i>(Esperienze didattiche disciplinari - d'aula, di laboratorio, di carattere extrascolastico - per il conseguimento degli obiettivi formativi d'Istituto):</i></p> <p>in aula (metodo e strumenti): <u>metodi:</u> lezioni frontali esplicative, impostazione dialogica delle lezioni, lettura orientativa e guidata dei materiali, lettura silenziosa ed espressiva da parte degli allievi, lavori di gruppo, discussioni e dibattiti, ricerche in classe, questionari, esecuzione di lavori pratici quali cartelloni, grafici.</p> <p><u>strumenti:</u> testi scolastici, testo di narrativa _____, altri testi, fotocopie, riviste, quotidiani, computer</p> <p>in laboratorio: lettura del quotidiano visione di documentari e film a carattere storico o di costume o di particolare interesse per i ragazzi "Billyt Elliot," "L'attimo fuggente" ... _____, _____ simulazioni, ricerche attraverso internet ed in biblioteca... attività legate alla storia dell'arte:</p> <p>nell'extrascuola: incontri con esperti, visite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Musei _____ • mostre _____ • città d'arte: Mantova _____ • Enti ed Istituzioni _____ 	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>Per ascoltare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo di testi orali complessi (giornale radio, conferenza, documentario...). 2. tecniche per prendere appunti mentre si ascolta e tecniche per riutilizzarli. 3. tecniche di ascolto critico di testi espositivi, narrativi, descrittivi. <p>Per parlare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto. 2. Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico. 3. Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi e altro). 4. Analisi critica dei "luoghi comuni" e degli stereotipi linguistici. 5. Caratteristiche dei testi parlati più comuni (telegiornale, talk.show, pubblicità,..). <p>Per leggere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario (autobiografia, biografia romanzo d'avventura, fantascienza, romanzo horror e di fantasmi..., diario, lettera, racconto, leggenda, mito, ecc) e non (cronaca, articolo di giornale...) 2. Elementi caratterizzanti il testo poetico (lirica, epica, canzone d'autore e non). 3. Meccanismi di costituzione dei significati traslati (metonimia, metafora, ecc.) e altre figure retoriche. 4. Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni, ecc.). 5. Strategie di lettura silenziosa e tecniche di

affidatogli / di fronte ad una situazione nuova cerca da solo il modo di affrontarla / prima di cambiare idea valuta attentamente i motivi che lo inducono a farlo (per le classi seconde e terze)

OBIETTIVI SOCIALI ED EMOTIVO-AFFETTIVI

RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI: Nell'affermarsi tiene conto degli altri e della situazione in cui si trova. Interviene nelle discussioni nei tempi e nei modi opportuni / evita di disturbare e/o interrompere il lavoro degli altri / ha cura della propria persona ,delle proprie cose e di quelle altrui.

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA': Sa prevedere le conseguenze delle proprie azioni / tende a riflettere prima di rispondere / in caso di contesa non perde facilmente il controllo e/o evita reazioni emotive eccessive.

COLLABORATIVITA': Sa accettare una variazione di programma per lavorare in gruppo/ riesce a mettersi dal punto di vista degli altri / è disposto a dare aiuto ai compagni in difficoltà.

- attività con gli II. EE. del Comune di Venezia _____
- altro _____

miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura le note a margine.

6. Cenni di storia della letteratura italiana dalle origini al Millesettecento

Per scrivere:

1. Procedure per isolare ed evidenziare negli appunti concetti importanti
2. (sottolineature, utilizzo di segnali grafici, ecc.), uso di abbreviazioni, sigle, disegni, mappe, uso della punteggiatura come elemento di registrazione.
3. Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi.
4. Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico (condensazioni, espansioni, introduzione di nuove parti, spostamento di paragrafi, riassunto, parafrasi, ecc.).

Per riflettere sulla lingua (grammatica, sintassi, analisi logica):

1. Studio sistematico delle categorie grammaticali e sintattiche.
2. Classi di parole e loro modificazioni.
3. Struttura logica della frase semplice e complessa.
4. Il lessico (famiglie di parole, campi semantici, legami semantici tra parole, impieghi figurati, ecc.); l'uso dei dizionari.
5. Basi della metrica (divisione in versi, ripresa di gruppi di suoni, rima, ecc.).
6. Principali tappe evolutive della lingua italiana
7. Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico - sociale.

ABILITA'

- Identificare vari tipi di testo
- Comprendere il messaggio essenziale
- Cogliere lo scopo comunicativo
- Leggere silenziosamente e ad alta voce in modo espressivo
- Individuare e comprendere gli elementi fondamentali di un testo (idea centrale, sequenze logiche, elementi

		<p>reali e simbolici, caratteristiche del testo e lessico)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il messaggio essenziale e lo scopo comunicativo • Interagire in modo ordinato e pertinente • Usare un linguaggio chiaro e appropriato • Produrre, manipolare e riscrivere testi appropriati rispetto alla tipologia testuale • Compilare schede di lettura • Usare un linguaggio corretto • Riconoscere ed usare forme, funzioni e strutture: analisi grammaticale, Riconoscere alcuni mutamenti evolutivi della lingua italiana • Conoscere gli argomenti studiati • Rielaborare i contenuti proposti isolando ed evidenziando negli appunti concetti importanti (sottolineature, segnali grafici, abbreviazioni, sigle, mappe).
--	--	---

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche saranno costanti e coerenti con i programmi svolti e graduate negli obiettivi da raggiungere a seconda dei livelli di profitto della classe; saranno articolate in interrogazioni orali, composizioni scritte, comprensioni del testo orali e scritte, questionari, test, ricerche personali ed di gruppo.

La valutazione prevedrà l'uso di criteri articolati per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Essa sarà diagnostica, formativa e sommativa e si esprimerà con:

10 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuandone relazioni, collegamenti e, operando confronti. Sa rielaborare in modo originale ed integrare con considerazioni personali quanto appreso.

9 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo analitico individuando relazioni, collegamenti ed operando confronti. Utilizza i codici specifici in modo sicuro con un lessico ricco ed appropriato.

8 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari in modo approfondito individuandone relazioni e collegamenti. Utilizza i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.

7 L'alunno dimostra di conoscere i contenuti disciplinari ed è in grado di utilizzare i codici specifici ed il lessico in modo autonomo e corretto.

6 L'alunno dimostra di conoscere in modo mnemonico e superficiale i contenuti disciplinari e ne utilizza i codici ed il lessico in modo approssimativo.

5 L'alunno dimostra di conoscere in modo frammentario ed approssimativo i contenuti essenziali delle discipline. Espone con difficoltà ed anche se guidato non sa utilizzare i codici specifici ed il lessico.

4 L'alunno dimostra di non conoscere i contenuti essenziali delle discipline, non utilizza né i codici specifici né il lessico.

La valutazione degli alunni non italofofoni, terrà conto degli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza e dei risultati ottenuti nell'apprendimento della L2, nonché della partecipazione, dell'impegno e delle potenzialità manifestate.